

"Hall of fame"

CARPS LOVES GULP!

Dopo una fase di sviluppo e test su prototipi praticamente artigianali durata due anni, da settembre 2010 saranno in vendita nei negozi italiani le Gulp! Carp, le nuove boilies che hanno visto i 62 consulenti dei team JRC di tutta Europa impegnati nel dare un significativo contributo a Frans De Cuelar, "Il Chimico", il genio delle esche che, per Pure Fishing, ha ideato quella che è senza dubbio la migliore famiglia di boilies ready made di sempre. I test iniziali sono stati effettuati confrontando le Gulp! Carp con le migliori "palline" in commercio, messe in pesca fianco a fianco, durante un trial durato mesi, con il risultato di 305 pesci presi con le Gulp! Carp contro 71. Dai primi giorni di luglio il JRC Italian Team sta provando le boilies ready made nella loro versione definitiva, così come escono dalla fabbrica olandese di Etten-Leur, e così come arriveranno nei negozi italiani. E i risultati sono eccezionali. In cava, nei grandi laghi, in fiume e in canale, le Gulp! Carp hanno sempre catturato con costanza. Gli aneddoti si sprecano, dalla manciata di boilies date all'amico che ci ha vinto un enduro, dalla sessione in cava con le Gulp! Carp uniche boilies ad aver visto partenze mentre gli avvisatori degli altri carpisti rimanevano silenziosi, sino ai 17 pesci in tre ore e mezzo in fiume, fra cui una over 18. Il "segreto" di queste boilies in realtà è molto semplice: usare ingredienti della migliore qualità, sviluppati e prodotti internamente da Berkley, valori proteici ottimali, altissima digeribilità e un superiore valore nutrizionale. Le Gulp! Carp, affondanti e pop-up, sono: Pineapple Fever, Halibut & Crab, Seafood One, Irish Cream, Tuna Spice, Fresh Fruit One, Particle Bomb, e Squid & Liver, nei diametri di 12, 14, 16, 20 e 24 mm (16 e 20 mm le pop up).



Sono otto le Gulp! Carp: **Pineapple Fever, Halibut & Crab, Seafood One, Irish Cream, Tuna Spice, Fresh Fruit One, Particle Bomb, e Squid & Liver.**



Una comune di una difficile cava libera per Matteo "Basetta" Boselli, Tuna Spice a omni-no di neve.



In Po Matteo D'Alessandro, Andrea Campanini, Alessio Valtriani e le Gulp! Carp Squid & Liver e Fresh Fruit One.



Matteo "The Crow" D'Alessandro con una over 18 di fiume catturata con le Pineapple Fever.



Le Seafood 1 sono tra le preferite di The Crow. E non piacciono solo a lui...



Ricky Ranger Braga adora le Irish Cream. E anche questa comune di lanca naturale.

UNA NOTTE DA CAPOGIRO

Avevo deciso di pescare in un lago dove avevo già tentato con pochi esiti positivi lo scorso inverno; di medie dimensioni è caratterizzato da una popolazione di carpe abbastanza contenuta, la taglia media è decisamente elevata e con alcuni esemplari che superano i 20 kg. Qui fare cappotto è abbastanza prevedibile, ma a volte basta solo un giorno per risolvere la sessione. Stavo pescando con una canna in una piccola ansa dove la profondità non supera 1.5 m, mentre le altre lenze le avevo calate nel sottoriva della sponda opposta e l'ultima lungo un fitto canneto alla mia destra. Poco dopo il tramonto, la prima lenta partenza in acqua bassa. Soprattutto di notte, anche le cose più semplici diventano complicate e recuperare un grosso pesce al buio è veramente difficile; quando la vedo è completamente avvolta dalle erbe, non si muove ed infilo tutto il fardello nell'ampio guadino Century da 54". Non mi rendo subito conto delle reali dimensioni della preda, ma togliendo le alghe all'interno trovo il mio regalo: una maestosa specchiona, talmente grassa da sembrare obesa! Ho giusto il tempo di scattare qualche foto, che, ancora bagnato, devo correre verso il rod pod per ferrare un'altra carpa che sta facendo strillare il mio Delkim. Sicuro della mia montatura, recupero la



FASSA CARP TEAM ADVENTURES!

Continuano le avventure in terra straniera per Alessandro Galletti ed Enrico Bosco, del Fassa Carp Team. Alessandro ha vissuto due fantastiche sessioni di tre giorni ciascuna in Slovenia. In totale ha portato a guadino ventisei carpe, di cui dieci oltre i 15,0kg. Le due più grosse, entrambe specchi, pesavano 19,0 e 19,9kg. Enrico ha invece pescato sul noto Ossiachersee, in Austria. Durante la sua sessione di due settimane ha catturato 14 carpe e 6 siluri. Tra le carpe ben sette hanno portato l'ago della bilancia oltre i 15,0kg, la più grossa una regina di 19,0kg.



"Hall of fame"

preda con una certa tranquillità, senza il timore di un'improvvisa slamatura. Incredibile ma vero, un'altra carpa da urlo è vittima delle mie straordinarie esche: le cremose Banana Nut Crunch. Non essendo presenti altri pesci di disturbo, ho scelto il diametro da 15mm e le ho presentate ad omino di neve con una pop up della stessa grandezza, accompagnando l'innesco con un paio di manciate di pellets e boilies spezzate. Questa era proprio la mia nottata e per concludere in bellezza all'appello mancava ancora una regina over-size che prima dell'alba ha scelto di assaggiare le palline lungo il canneto, costringendomi ad un eccitante duello vicino a dei rami sommersi. Il carp fishing è una tecnica particolarmente legata a vari fattori; una cosa che ho imparato ben presto praticando questa disciplina è che tutti gli elementi devono essere perfetti affinché l'azione di pesca possa essere coronata da successo. Catturare nella stessa notte pesci del genere non è certo cosa da tutti i giorni, anzi direi proprio che è un risultato a dir poco clamoroso... Costanza, tenacia, convinzione e un po' di fortuna sono stati gli ingredienti che mi hanno consentito di raggiungere questo trionfo... senza dimenticare le esche Dynamite Baits!

